

Cremona, riapre il Museo del violino

Il Museo del violino di Cremona si prepara alla riapertura, prevista per giovedì 4, dalle ore 11 alle 17. Il normale percorso espositivo attraverso la storia della liuteria cremonese dal Cinquecento ad oggi, sarà completato dalla visita all'Auditorium "Arvedi".

È una opportunità unica, permessa dalla temporanea sospensione degli spettacoli, l'edificio ha vinto nel 2016 del "Compasso d'oro", premio internazionale di design, per aver realizzato con bellezza ed eleganza il concetto di armonia pari a un grande strumento musicale, il violino. Fino al 30 giugno sarà possibile ammirare la mostra

"Reunion in Cremona", una selezione di capolavori del National Music Museum di Vermillion, negli Stati Uniti,



Il museo del violino di Cremona riaprirà da giovedì 4, con il consueto orario dalle ore 11 alle 17. Sarà possibile visitare anche l'Auditorium "Arvedi"

tra i quali un arco da violino, la chitarra Rawlins e il mandolino Cutler-Challen, tutti di Antonio Stradivari, e stru-

menti di Nicolò e Girolamo Amati, Nicola Bergonzi e Lorenzo Storioni. Sono visibili anche i due violoncelli tem-

poraneamente affidati al museo del violino nell'ambito del network "Friends of Stradivari": l'Amaryllis Fleming, a cinque corde, costruito da Girolamo Amati intorno al 1600, e il Giuseppe Guarneri filius Andreae 1692 del Conservatorio "Verdi" di Milano. Infine, ancora per qualche settimana, sarà esposta la chitarra Sabionari 1679 di Antonio Stradivari. Proseguono i lavori di allestimento in previsione della mostra "I violini di Vivaldi e le figlie di Choro della Pietà".

Dall'1 maggio al 18 luglio, infatti, si potranno ammirare gli strumenti ad arco della collezione dell'Istituto provinciale per l'Infanzia Santa Maria della Pietà di Venezia.

Per informazioni, tel. 0372-080809.

Il Concorso "Civera online" premia i musicisti in erba

Il 14 febbraio è terminato il Concorso "Civera online 2021", promosso dall'associazione Nuova Accademia Civera di Bari, fondata e diretta da Mario Scarangella. La giuria, presieduta da Mario Scarangella, era composta da Alessio Bidoli, Nunzio Sfrecola e Domenica Anna Mastroiaco. Dopo aver valutato i video dei concorrenti, ha premiato a pari merito le violiniste Gaia Trionfera, 20 anni, Annastella Gibboni, 21, Penelope Maini, 17, i violinisti Pietro Bagetto, 16, Enrico Cuculo, 25, Leonardo Moretti, 20, e il violoncellista Mirko Sciambarrito, 23.



La violinista Gaia Trionfera, di Assisi, 20 anni, è una dei sette vincitori, a pari merito, del Concorso "Civera online 2021"

Premiati anche i violinisti Sabrina Di Maggio, Ludovica Aurelia Famelli, Claudia Giorgio, Annalisa Novembrini e Alessandra Pellicani; la cantante Claudia Cusumano, l'arpista Giulia Moraca, il Quartetto d'archi Abreu e il percussionista Roberto Reibaldi.

Premiati anche i violinisti Sabrina Di Maggio, Ludovica Aurelia Famelli, Claudia Giorgio, Annalisa Novembrini e Alessandra Pellicani; la cantante Claudia Cusumano, l'arpista Giulia Moraca, il Quartetto d'archi Abreu e il percussionista Roberto Reibaldi.

Lucerna, Riccardo Chailly confermato fino al 2026

Sarà prolungato fino alla fine del 2026 il contratto di Riccardo Chailly come direttore musicale della Lucerne Festival Orchestra, in Svizzera. Successore di Claudio Abbado, Chailly, milanese, 68 anni, ha assunto la direzione della prestigiosa formazione elvetica nell'estate 2016. L'Orchestra si è esibita in Giappone, Corea del Sud e Cina, e nel 2018 e 2019 è stata ospite al Teatro alla Scala di Milano e residente a Shanghai.

«L'opportunità di proseguire nell'incarico di direttore musicale della Lucerne Festival Orchestra mi rende molto orgoglioso - commenta Riccardo Chailly. Per me questo comporta l'importante responsabilità di portare avanti l'eccezionale identità musicale di questa Orchestra, in quanto eredità lasciata dal formidabile percorso artistico



Il direttore d'orchestra milanese Riccardo Chailly, 68 anni

di Claudio Abbado. Al contempo, per il futuro, è fondamentale sviluppare nuovi orizzonti artistici con questi straordinari musicisti e offrire al pubblico nuovi scenari musicali. Nel corso degli anni è nata un'amicizia personale con alcuni dei musicisti. Sono contento di pianificare gli anni a venire insieme al direttore artistico Michael Haefliger, con grande entusiasmo ed energia creativa».